



IV ISTITUTO COMPRENSIVO NOCERA INFERIORE

«*Maria Alpi*»

Via E. Siciliano, 43 – 84014 Nocera Inferiore (SA)
e-mail: saic8bv00q@istruzione.it - saic8bv00q@pec.istruzione.it
Sito Web: www.quartoicnocerainferiore.edu.it
Codice Ministeriale SAIC8BV00Q - cod. fisc. 94076730657
Tel. 081/925196 081/4611658



IL CURRICOLO VERTICALE

“Crescere insieme per diventare cittadini attivi”

“L’istruzione non sparge semi dentro di noi, ma fa sì che i nostri semi germoglino”

Khalil Gibran

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

*“Il curricolo è simile ad una conversazione animata su un argomento che non può mai essere definito fino in fondo...
Il processo comprende la conversazione, il mostrare e il raccontare, e infine la riflessione...” (Bruner)*

Premessa

Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.....

Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)

Il Curricolo Verticale del IV Istituto Comprensivo nasce dalla necessità di offrire agli alunni un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo armonico del soggetto, il quale costruisce gradualmente la propria identità all'interno dei tre ordini di scuola.

Questo documento rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

L'obiettivo è dato dalla volontà di condividere esperienze e risorse, realizzando una continuità orizzontale e verticale, volta alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ovvero alla costruzione di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

I lavori di stesura sono nati alla luce di un'attenta lettura della letteratura istituzionale in materia di Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Altro riferimento normativo oggetto di riflessione è stato il D.M. 139/2007, il quale definisce i quattro assi culturali su cui articolare l'azione didattica e le competenze trasversali a cui tendere nella stesura del curricolo.

Le Indicazioni Nazionali del 2012 e il D.M.139/2007, sono stati messi in relazione e declinati secondo la più ampia cornice di riferimento delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18 Dicembre 2006 (2006/962/CE), le quali delineano le competenze-chiave per l'apprendimento permanente.

CRITERI CONDIVISI

- Costruire un curricolo che si sviluppi in verticale per garantire la continuità tra i vari ordini di scuola.
- Individuare metodologie idonee per preparare gli allievi ad un agire competente, creando situazioni che consentano margini di libertà decisionale.
- Approfondire gli aspetti fondanti i quattro assi culturali su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva.
- Esplicitare i traguardi di sviluppo delle competenze e i parametri di riferimento per la rilevazione.
- Monitorare e rilevare le competenze in situazione, anche attraverso l'osservazione dei comportamenti messi in atto dal soggetto che agisce.

FINALITÀ del curricolo verticale

1. Assicurare un percorso graduale di crescita globale.
2. Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno.
3. Realizzare le finalita' dell'uomo e del cittadino.
4. Orientare nella continuità.
5. Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

METODOLOGIE per l'attuazione del curricolo verticale

- Laboratoriale
- Esperienziale
- Comunicativa
- Partecipativa
- Ludico–espressiva
- Esplorativa (di ricerca)
- Collaborativa (di gruppo)
- Interdisciplinare
- Trasversale (di integrazione)

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

(Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006)

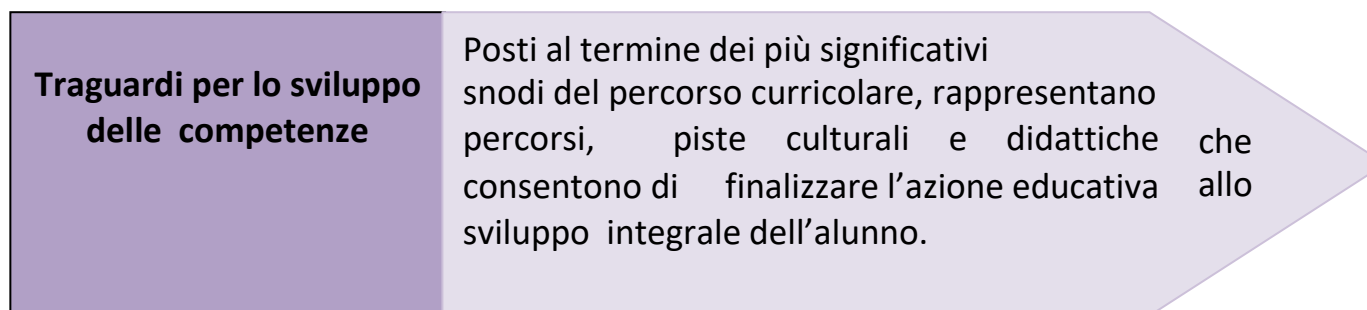
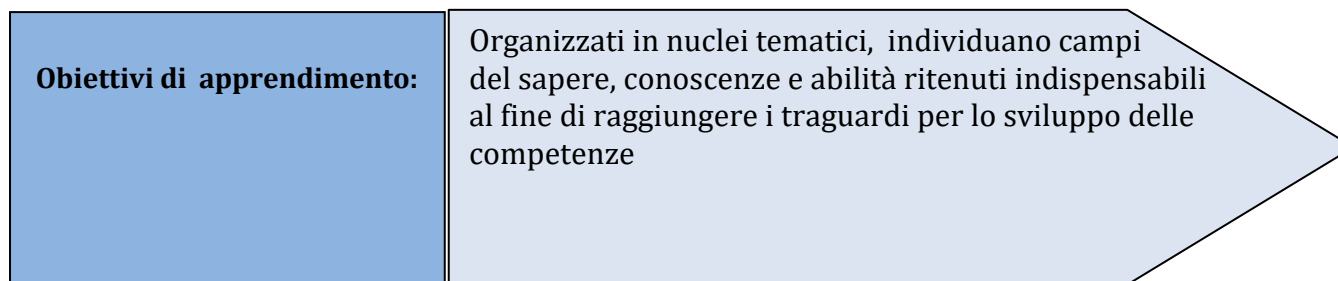
COMPETENZE CHIAVE: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

COMPETENZE TRASVERSALI: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

CONOSCENZE: sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

ABILITÀ: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo



VISIONE DINAMICA DEL CURRICOLO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

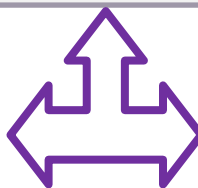


COMPETENZE
TRASVERSALI



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA



DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Dalle indicazioni nazionali)

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. In particolare, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Le competenze chiave sono essenziali in una società della conoscenza e assicurano maggior flessibilità ai lavoratori per adattarsi in modo più rapido a un mondo in continuo mutamento e sempre più interconnesso. Inoltre, tali competenze sono un fattore di primaria importanza per l'innovazione, la produttività e la competitività e contribuiscono alla motivazione e alla soddisfazione dei lavoratori e alla qualità del lavoro. Le competenze chiave dovrebbero essere acquisite:

- dai giovani alla fine del loro ciclo di istruzione obbligatoria e formazione, preparandoli alla vita adulta, soprattutto alla vita lavorativa, formando allo stesso tempo una base per l'apprendimento futuro;
- dagli adulti in tutto l'arco della loro vita, attraverso un processo di sviluppo e aggiornamento delle loro abilità.

L'acquisizione delle competenze chiave si integra bene con i principi di parità e accesso per tutti. Il presente quadro di riferimento si applica anche e soprattutto ai gruppi svantaggiati, che hanno bisogno di sostegno per realizzare le loro potenzialità educative.

LE COMPETENZE- CHIAVE

1. **Comunicazione nella madrelingua:** capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
2. **Comunicazione nelle lingue straniere:** oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale.
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia:** abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quello scientifico- tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.
4. **Competenza digitale:** capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.
5. **Imparare a imparare:** comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.
6. **Competenze sociali e civiche:** riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** capacità di una persona di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, l'innovazione, e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.
8. **Consapevolezza ed espressione culturale:** si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

D.M. 22/08/07

Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Costruzione del sé

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.
2. **Progettare:** formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Relazioni con gli altri

3. **Comunicare:** - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.

Positiva interazione con la realtà naturale e sociale

6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le

competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MULTILINGUISTICA	COMUNICARE - COLLABORARE E PARTECIPARE	I DISCORSI E LE PAROLE– TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RISOLVERE PROBLEMI- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA – TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZA DIGITALE	COMUNICARE	I DISCORSI E LE PAROLE - IL SE E L'ALTRO TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE/COLLABORARE E PARTECIPARE/IMPARARE AD IMPARARE	IL SE E L'ALTRO – TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE/RISOLVERE PROBLEMI	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA – TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	RISOLVERE PROBLEMI- PROGETTARE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA – TUTTE LE DISCIPLINE

LE COMPETENZE INDIVIDUATE DALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ

(LIFE SKILLS)

Il termine di Life Skills viene generalmente riferito ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole, sono abilità e capacità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Il nucleo fondamentale delle Life Skills identificato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) è costituito da 10 competenze:

1. **Consapevolezza di sé**
2. **Gestione delle emozioni**
3. **Gestione dello stress**
4. **Empatia**
5. **Creatività**
6. **Senso critico**
7. **Prendere buone decisioni**
8. **Risolvere problemi**
9. **Comunicazione efficace**
10. **Relazioni efficaci**

Tali competenze possono essere raggruppate secondo tre aree:

- **EMOTIVE:** consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
- **RELAZIONALI:** empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- **COGNITIVE:** risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività

Le Life Skills ci rendono capaci di trasformare le conoscenze, gli atteggiamenti ed i valori in reali capacità, cioè sapere cosa fare e come farlo e contribuiscono alla nostra percezione di autoefficacia, autostima e fiducia in noi stessi. Esse giocando, quindi, un ruolo importante nella promozione del benessere mentale, che incrementa la nostra motivazione a prenderci cura di noi stessi e degli altri, alla prevenzione del disagio mentale e dei problemi comportamentali e di salute.

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE E QUELLE TRASVERSALI

Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico

Risolvere i problemi: affrontare e situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana

Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica

Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

CORRISPONDENZA TRA LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E LE COMPETENZE TRASVERSALI DEL CURRICOLO

Apprendere per scegliere: organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio

Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali

Comunicare e comprendere: messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari

Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

Imparare ad imparare

Spirito di iniziativa

**Comunicazione nella
madrelingua
comunicazione in lingue**

**Consapevolezza ed
espressione culturali**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Indicazioni nazionali)

SCUOLA DEL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZE IL SÈ E L'ALTRO	SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINE STORIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DISCIPLINE STORIA
Il bambino è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti; sa controllarsi e sa esprimersi in modo adeguato. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini; si rende conto che esistono punti di vista differenti ne tiene conto. E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto.	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Legge e interpreta le carte geo- storiche. Organizza le conoscenze e sa raccontare fatti proposti e studiati con un linguaggio adeguato. Produce semplicità storiche. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. GEOGRAFIA L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, e globo terrestre.	L'alunno analizza e comprendere fatti e fenomeni. Colloca gli avvenimenti nello spazio e nel tempo. Stabilisce relazioni temporali e consequenziali. Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica orale e scritta. Confronta gli eventi storici individuandone analogie e differenze. Usa il linguaggio specifico. GEOGRAFIA L'alunno conosce e localizza nello spazio gli elementi dell'ambiente. Distingue e confronta ambienti e paesaggi diversi. Legge, interpreta e costruisce carte, grafici tabelle, ecc.

IL CORPO E IL MOVIMENTO Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi. Acquisisce pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento. IMMAGINI, SUONI, COLORI Il bambino si esprime attraverso varie	Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici. Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. EDUCAZIONE FISICA L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. Matura competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere. psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. MUSICA L'alunno esplora, discrimina ed elabora	Coglie relazioni fra fenomeni geografici. Usa le conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente. Usa il linguaggio specifico. EDUCAZIONE FISICA L'alunno conosce gli elementi e i fattori per il raggiungimento del potenziamento fisiologico e il consolidamento coordinazione degli schemi motori, sa essere consapevole dei rapporti esistenti tra capacità coordinative e capacità condizionali, sa migliorare le grandi funzioni, sviluppa gli automatismi del gesto. Acquisisce le conoscenze tecnico regolamentari delle attività sportive, conosce le regole e le tecniche di base degli sport prescelti, sa eseguire i gesti tecnico-sportivi e arbitrali più significativi, sa scegliere una strategia di gioco. Coglie le differenze tra confronto e scontro, tra agonismo e antagonismo, conosce i principi e le motivazioni della pratica delle attività sportive scolastiche, sa applicare nelle azioni di vita quotidiana comportamenti conseguenti alla pratica dello sport, sa rispettare se stesso, gli altri le attrezzature e l'ambiente. MUSICA L'alunno amplia la conoscenza lessicale.
---	---	--

forme di rappresentazione e di drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative, sa utilizzare tecniche espressive diverse. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. Esplora le possibilità offerte dalla tecnologia.

eventi sonori.

Esplora le proprie possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.

Esegue da solo ed in gruppo semplici brani strumentali e vocali.

Riconosce e utilizza gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.

Amplia le conoscenze formali.

Comprende i fenomeni musicali nelle loro componenti strutturali.

Segue brani a più voci.

Ascolta brani di vario genere con preciso riferimento alle motivazioni storico sociali.

Individua rapporti fra gli stili e le forme musicali e la realtà storica vissuta dagli autori.

Analizza i rapporti tra musica e società. Individua i generi di maggiore diffusione.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte dall'arte antica, medioevale moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo,

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchendo e precisando il proprio lessico. Sviluppa fiducia e motivazione nel comunicare agli altri emozioni, domande, pensieri, attraverso il linguaggio verbale. Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie; dialoga, discute, chiede e spiega. E' consapevole della lingua italiana.

ITALIANO

L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Scrive testi corretti nell'ortografia e nell'organizzazione logico-sintattica, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

Rielabora testi riassumendoli, completandoli o trasformandoli.

utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più medi e codici espressivi.

Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio verbale specifico.

ITALIANO

L'alunno ascolta testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e gli elementi costitutivi.

Comunica oralmente esperienze e idee con coerenza, correttezza sintattica e lessico vario.

Riferisce su un argomento di studio in modo chiaro col linguaggio della disciplina. Interviene in una conversazione o discussione rispettando tempi e turni, tenendo conto del destinatario.

Legge ad alta voce in modo espressivo.

Legge in modalità silenziosa testi di varia natura.

Comprende testi letterari e di altre tipologie ricavandone le informazioni, le caratteristiche specifiche e gli elementi da rielaborare.

Conosce la costruzione della frase complessa.

Analizza la frase e visualizza i rapporti fra le singole proposizioni.

Stabilisce relazioni tra situazione di

LINGUA INGLESE

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

comunicazione, interlocutori e registri linguistici.

Riconosce in un testo i principali connettivi e la loro funzione.

LINGUA INGLESE

L'alunno comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana per interagire in modo semplice e/o composito.

Legge globalmente testi tipologicamente diversi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.

Descrive o presenta in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indica che cosa piace o non piace, motiva un'opinione con espressioni adeguate al contesto.

Produce testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti di interesse personale e sociale.

Interagisce in brevi conversazioni su temi di varia tipologia e genere.

Produce testi scritti di vario genere (lettere, e-mail, riassunti, risposte relative ad un questionario...), attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana.

Opera confronti tra aspetti culturali propri e altrui.

LINGUA FRANCESE

L'alunno comprende semplici e chiari

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa e ordina secondo diversi criteri, confronta e valuta quantità; compie misurazioni attraverso semplici strumenti. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone. Coglie trasformazioni naturali. Osserva fenomeni naturali e organismi viventi. E' curioso, esplorativo pone domande discute confronta ipotesi. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne

messaggi orali riguardanti la vita quotidiana, sa identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Legge e comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, comprende altri argomenti di larga condivisione.

Sa parlare di se e degli altri, scambi semplici informazioni afferenti alla sfera personale.

Sa descrivere con lessico appropriato ambiti personali e lavorativi.

Riesce a formulare progetti futuri fornendo semplici motivazioni a supporto.

Sa esprimersi in modo semplice ma comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione per soddisfare bisogni di ogni tipo concreto.

Sa riconoscere aspetti della cultura e della civiltà.

MATEMATICA

L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

esperienze.

determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico e strumenti di misura.

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni.

Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.

- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione).

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande e ipotesi.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati.
- Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico.

Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

SCIENZE

- L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.
- Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; coglie le interazioni fra le diverse parti del sistema ed individua strategie per isolarne e studiarne i singoli elementi.
- Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni

		logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.
		- È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere. - Conosce i principali problemi legati allo sviluppo scientifico e tecnologico della nostra società ed è disposto a confrontarsi con essi dimostrando curiosità e interesse, assumendo un atteggiamento critico, basato su osservazioni, fatti ed argomentazioni.
	TECNOLOGIA	TECNOLOGIA
	- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	- L'alunno descrive e classifica utensili e macchine cogliendone la diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono. - Conosce le relazioni forme/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di realizzazione e progettazione. - Esegue la rappresentazione grafica di solidi geometrici o semplici oggetti in assonometria. - Sa applicare l'assonometria a rappresentazione di ambienti a 3D. - Inizia a capire i problemi legati alla

		produzione di energia e sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alla produzione. - È in grado di usare nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro
Traguardi per lo sviluppo delle competenze per l'insegnamento della religione cattolica		
SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il sé e l'altro: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Il corpo e il movimento: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Immagini, suoni e colori: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I discorsi e le parole: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando	- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. - Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica	- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. - Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo

semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo^{[1][2][3][4][5][6][7][8][9][10][11][12][13][14][15][16][17][18][19][20][21][22][23][24][25][26][27][28][29][30][31][32][33][34][35][36][37][38][39][40][41][42][43][44][45][46][47][48][49][50][51][52][53][54][55][56][57][58][59][60][61][62][63][64][65][66][67][68][69][70][71][72][73][74][75][76][77][78][79][80][81][82][83][84][85][86][87][88][89][90][91][92][93][94][95][96][97][98][99][100]}: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale

- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

In base alle indicazioni contenute nella C.M. n.316 del 28 ottobre 1987 sono previste attività alternative per gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica. La scelta di tali attività viene operata da parte degli Organi collegiali cui compete l'organizzazione, sulla base delle richieste dei genitori. Il Collegio ha approvato e deliberato le seguenti opzioni previste anche nella C.M. n.28 del 10 gennaio 2014 e da calibrare ai singoli casi)

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (entrata posticipata alla seconda ora o uscita anticipata alla quarta ora).

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - OBIETTIVI SPECIFICI PER L' APPRENDIMENTO 3°/5° ANNO DELLA SCUOLA PRIMARIA - OBIETTIVI SPECIFICI PER L' APPRENDIMENTO 3° ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA - CHIAVE EUROPEE

Comunicazione nella madrelingua: esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta e espressione scritta) e interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

**CAMPO
D'ESPERIEN
ZA**

**“I DISCORSI
E LE
PAROLE”**

ITALIANO

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFA NZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa	Ascolto/Parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a	Ascolto/Parlato Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai	Ascolto/Parlato Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo

ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il	chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	media (annunci, bollettini ...). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	contributo personale. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto
--	---	--	--

linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Lettura Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	Lettura Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia	(cartine, tabelle, grafici). Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. Lettura Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di
---	--	--	---

realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.

Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formalipiù evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Scrittura

Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

Comunicare con frasi semplici e compiute,

Scrittura

Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.

Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.

argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista

strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.

Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.

Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).

Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.

Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).

Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del

morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture

sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi,

	nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e</i>, <i>ma</i>, <i>infatti</i>, <i>perché</i>, <i>quando</i>) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
--	---	---	---

CAMPO D'ESPERIENZA

“La conoscenza del mondo”

GEOGRAFIA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO
--	---	--	---

Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone. Si orienta nello spazio.

Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle.

Sviluppa un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale.

Osserva i fenomeni naturali.

Orientamento

Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Linguaggio della geo-graficità

Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.

Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Orientamento

Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.

Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

Linguaggio della geo-graficità

Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.

Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri

GRADO

Orientamento

Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

		dei diversi continenti e degli oceani.	
	Paesaggio Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. Regione e sistema territoriale Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Paesaggio Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Regione esistema territoriale Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	Paesaggio Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. Regione e sistema territoriale Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

CAMPO D'ESPERIENZA

“Il sé e l’altro”

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Riconosce le regole fondamentali di convivenza nei gruppi di appartenenza

Rispetto e accettazione dell'altro e di quanto lo circonda.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Uso delle fonti

Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.

Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo

STORIA

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Uso delle fonti

Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.

Usare cronologie e cartestorico-geografiche per rappresentare le conoscenze.

Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Uso delle fonti

Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.

Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.

Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.

Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze

	(orologio, calendario, Strumenti concettuali Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Produzione scritta e orale Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Strumenti concettuali Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Produzione scritta e orale Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche	elaborate. Strumenti concettuali Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produzione scritta e orale Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
--	--	---	--

CAMPO D'ESPERIENZA**“Immagini, suoni e colori”****MUSICA****AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce,

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.

Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi

AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.

Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.

Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri

corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.		simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
--	--	--	--

CAMPO D'ESPERIENZA

“Immagini, suoni e colori”

ARTE E IMMAGINE

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle		Esprimersi e comunicare Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici,	Esprimersi e comunicare Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile

tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.		pittorici e multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Osservare e leggere le immagini Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le	espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. Osservare e leggere le immagini Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione
---	--	--	--

	sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
	Comprendere e apprezzare le opere d'arte Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	Comprendere e apprezzare le opere d'arte Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

CAMPO D'ESPERIENZA

“Il corpo e il movimento”

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre /saltare, afferrare / lanciare, ecc).

Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e

AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.

Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.

Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.

Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione

gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport*.

Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità,

corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.

Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.

Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.

Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.

Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.

Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con

	manifestando senso di responsabilità.	autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
	Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico	Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
		Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
		Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
		Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
		Conoscere ed essere

consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

CAMPO D'ESPERIENZA

“La conoscenza del mondo”

MATEMATICA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Numeri

Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.

Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Numeri

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.

Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.

Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.

Stimare il risultato di una operazione.

Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.

Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per

AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Numeri

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.

Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le

strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale
--	---	--	--

scomposizione per diversi fini.

Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.

Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.

Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.

Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni

Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Spazio e figure

Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.

Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).

Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Spazio e figure

Descrivere, denominare, classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.

Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).

Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.

Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.

Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.

Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.

Riprodurre in scala una figura

Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).

Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).

Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.

Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.

Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni

	assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).	concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
--	--	---

	Relazioni, dati e previsioni Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	Relazioni, dati e previsioni Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere	Relazioni e funzioni Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
--	--	---	--

regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

Dati e previsioni

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.

Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

CAMPO D'ESPERIENZA

“La conoscenza del mondo”

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.

Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.

Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

SCIENZE

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Oggetti, materiali e trasformazioni

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.

Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.

Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e

AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Fisica e chimica

Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.

Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle

strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Osservare e sperimentare sul campo Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.	inchiostro, ecc). Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Osservare e sperimentare sul campo Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le	catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. Astronomia e Scienze della Terra Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione
--	---	---	---

	Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni). L'uomo i viventi e l'ambiente Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore,	caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. L'uomo i viventi e l'ambiente Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di	storica dell'astronomia. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. Biologia Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi
--	--	--	--

movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.

Riconoscere in altri organismi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

struttura cellulare.

Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.

Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.

Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.

Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie.

Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).

Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.

Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.

Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e

		il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco
--	--	--

CAMPO D'ESPERIENZA

“La conoscenza del mondo”

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Vedere e osservare

Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.

Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.

Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.

AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Vedere, osservare e sperimentare

Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.

Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.

Impiegare gli strumenti e le

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.		Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Prevedere e immaginare Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. Prevedere, immaginare e progettare Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e
--	--	---	--

		Intervenire e trasformare Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	selezionare le informazioni utili. Intervenire, trasformare e produrre Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
--	--	--	--

CAMPO D'ESPERIENZA

RELIGIONE

AL TERMINE DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA

AL TERMINE DELLA
CLASSE TERZA DELLA

AL TERMINE DELLA
CLASSE QUINTA DELLA

AL TERMINE DEL TERZO
ANNO DELLA

	SCUOLA PRIMARIA DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. Scopre la vita di alcuni santi come testimonianza. Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d'Israele. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che ogni persona è un valore per vivere insieme in unione e amicizia.	SCUOLA PRIMARIA DIO E L'UOMO L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento. Inizia a conoscere la storia di alcuni personaggi religiosi di grande risonanza. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. Si confronta con	SECONDARIA DI PRIMO GRADO Dio e l'uomo Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa anche attraverso lo studio della vita dei santi. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo i carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. Confrontare la prospettiva della
“Il sé e l'altro ” Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose Il corpo e il movimento Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa. Immagini, suoni, colori Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte...)per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I discorsi e le parole Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte...)per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed			

esplora con curiosità il mondo.

l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.

fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.

Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.

Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.

Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quella di altre religioni.

Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

I valori etici e religiosi

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

CAMPO D'ESPERIENZA	INGLESE	INGLESE	INGLESE
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ascolto (Comprensione orale) Comprenderei punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
	PARLATO L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni	PARLATO L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di	Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo

		routine.	semplice.
			Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
			Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
	LETTURA	LETTURA	Lettura (comprensione scritta)
	L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari	L'alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
			Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
			Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
			Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
	SCRITTURA	SCRITTURA	Scrittura (Produzione scritta)

	L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, elementi che si riferiscono a bisogni immediati	L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. RIFLESSIONE LINGUISTICA L'alunno individua elementi della cultura anglosassone. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese.	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. Riflrsione sulla lingua e sull'apprendimento Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
CAMPO D'ESPERIENZA	FRANCESE	FRANCESE	FRANCESE
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ascolto (Comprensione orale)

Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi incontrate ascoltando o leggendo.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni

			specifiche in materiali di uso corrente. Scrittura (Produzione scritta) Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
--	--	--	---

N.B. Le programmazioni didattiche annuali si atterranno alle indicazioni contenute nel presente documento e saranno elaborate secondo un unico format per i vari ordini di scuola.

VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" ("Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuola del primo ciclo di istruzione").

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- ♣ verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato
- ♣ adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- ♣ predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- ♣ fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
- ♣ promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- ♣ fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- ♣ comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici.

In quest'ottica il **IV Istituto Comprensivo** ha attivato una didattica innovativa che si caratterizza come laboratoriale, digitale e sperimentale, con l'adesione a progetti nazionali e locali. La centralità della persona che apprende trova il suo pieno significato nella scuola come comunità educativa, infatti, l'Istituto Scolastico è complessivamente un ambiente di apprendimento che favorisce la collaborazione con le famiglie e le risorse sociali-culturali territoriali.

Il nostro Istituto Comprensivo è attento a una didattica inclusiva che integri le diversità mediante progetti specifici e attraverso la predisposizione di piani didattici personalizzati e valutazioni personalizzate.

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata attraverso apposite rubriche valutative.



IV ISTITUTO COMPRENSIVO NOCERA INFERIORE

«*Maria Alpi*»

Via E. Siciliano, 43 – 84014 Nocera Inferiore (SA)

e-mail: saic8bv00q@istruzione.it - saic8bv00q@pec.istruzione.it

Sito Web: www.quartoicnocerainferiore.edu.it

Codice Ministeriale SAIC8BV00Q - cod. fisc. 94076730657

Tel. 081/925196 081/4611658



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

(aggiornato al D.M. n. 35/2020)

“Se pensiamo quale influenza può avere l’educazione sulla pace nel mondo, al bambino, alla sua educazione dobbiamo anzitutto ricorrere. Ecco perchè noi diciamo che l’educazione ha una grande importanza, se viene intesa nel suo potere di influire sull’umanità”.

MARIA MONTESSORI



La scuola, in quanto luogo istituzionale costituzionalmente deputato a formare giovani cittadini attraverso la cultura, i saperi, la mediazione delle discipline, offre ai nostri ragazzi, con l'insegnamento dell'Educazione Civica, i necessari strumenti di decodifica della realtà e del tempo in cui vivono.

L'educazione civica con i propri obiettivi e contenuti attraversa l'intero processo di insegnamento/apprendimento in una dimensione educativa trasversale a tutte le discipline; la costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo sviluppo.

L'educazione alla Cittadinanza, all'interno della scuola in un'epoca di globalizzazione, si configura come:

- ◆ educazione al riconoscimento di sé stessi, delle proprie esigenze e, di conseguenza, a esprimerle e confrontarle con quelle degli altri;
- ◆ sviluppo dell'autostima;
- ◆ educazione al rispetto reciproco che è alla base di relazioni positive e non aggressive;
- ◆ educazione alle regole, alla solidarietà e alla legalità.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la Cittadinanza attiva, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione. Le linee guida, in particolar modo, sottolineano l'importanza del principio di trasversalità di tale insegnamento che ruoterà, essenzialmente, intorno a tre assi:

1) COSTITUZIONE

- Valore e regole della vita democratica
- Carta costituzionale italiana
- Principali leggi nazionali e internazionali
- Diritti e doveri dei cittadini
- Cittadini responsabili e attivi
- Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie.

2) SVILUPPO SOSTENIBILE

- Sviluppo equo, rispettoso dell'ecosistema
- Educazione ambientale
- Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Agenda 2030 dell'ONU

- Educazione alla salute
- Tutela dei beni comuni
- Protezione civile

3) CITTADINANZA DIGITALE

- Nuovi mezzi di comunicazione
- Strumenti digitali
- Potenzialità e opportunità dell'utilizzo consapevole dei nuovi mezzi
- Cyber bullismo
- Prevenzione e contrasto al linguaggio dell'odio.

All'insegnamento dell'educazione civica, come previsto dalla recente normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92) sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, inoltre, l'insegnamento trasversale sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali (D. Lgs.13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo).

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore designato, acquisiti gli elementi conoscitivi, formula la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Le otto competenze chiave si riferiscono sia all'asse dei linguaggi, sia a quello scientifico-tecnologico, sia a quello personale, interpersonale e interculturale, sia a quello civico e sociale e sono le seguenti:

- la comunicazione nella madrelingua
- la comunicazione in lingue
- la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico
- la competenza digitale
- imparare ad imparare
- le competenze sociali e civiche
- senso di iniziativa e di imprenditorialità

- consapevolezza ed espressione culturali.

La competenza sociale riguarda il sapere e il fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, la comprensione dei diversi codici di comportamento, la tolleranza, la capacità di negoziare, cooperare, creare, fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica, a tutti i livelli.

In tale prospettiva la scuola, presidio di legalità, deve essere in grado di elaborare, testimoniare e proporre modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva, nelle forme della partecipazione, ad ogni tipo di livello.

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



Nella Scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile, l'approccio dei bambini con le categorie della cittadinanza responsabile avviene sotto forma di "sensibilizzazione" e proprio attraverso il gioco, le attività educative e didattiche e le attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'infanzia, sostengono che *“ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”*

CITTADINANZA & COSTITUZIONE				INFANZIA
Nuclei tematici	Obiettivi disciplinari	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Competenze
CONOSCERE SE STESSI	◆ Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, sviluppando il senso di autostima. ◆ Sviluppare il senso di rispetto per sé e per gli altri. ◆ Comprendere che tutti hanno diritti/doveri.	◆ Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi. ◆ Consapevolezza dei propri comportamenti. ◆ Conoscenza del significato della dignità come rispetto, attraverso il soddisfacimento dei propri e altrui bisogni ◆ Conoscenza del significato dei termini diritto/dovere	◆ Saper parlare di sé stessi descrivendo le proprie caratteristiche. ◆ Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (sentire la responsabilità degli incarichi affidati, portare a termine attività e compiti, capacità di risolvere problemi, gestire le proprie emozioni, sapersi	◆ Comprendere il valore della propria persona come corpo, pensieri, idee e spiritualità. ◆ Riconoscere le emozioni e le loro manifestazioni corporee su di sé e sugli altri. ◆ Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. ◆ Riconoscere e scegliere situazioni che creano benessere, distinguendo ciò che è bene da ciò che è male.

			adeguare alle diverse situazioni). ◆ Utilizzare comportamenti empatici nelle relazioni con gli altri (ascolto, collaborazione, aiuto) in situazioni reali o simulate. Negoziare modalità di comunicazione condivisa nei confronti dei bambini stranieri. ◆ Saper affrontare situazioni a rischio della dignità personale esprimendo il proprio dissenso (saper dire di no). Riflettere, attraverso conversazioni in circle-time sull'importanza dei principali bisogni/diritti dei bambini.	◆ Sapere di avere dei bisogni/diritti indicandone alcuni.
IDENTITÀ E APPARTENENZA UMANA	◆ Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale. Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. ◆ Orientarsi nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile. ◆ Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari.	◆ Conoscenza delle proprie caratteristiche fisiche, di genere, ecc. ◆ Conoscenza dell'appartenenza a un nucleo familiare e del proprio ruolo al suo interno. ◆ Consapevolezza di far parte di una comunità scolastica, territoriale, religiosa. Funzione della regola nei diversi contesti di vita quotidiana	◆ Sapersi rappresentare graficamente ◆ Acquisire conoscenze e modalità di relazione nei rispettivi ambiti di appartenenza: famiglia, scuola, gruppi, comunità. ◆ Acquisire il significato di regola norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali	◆ Essere consapevole di essere persona unica e irripetibile. ◆ Conoscere i propri diritti e i propri doveri nell'esperienza quotidiana (a casa, nel territorio, a scuola, ecc...) ◆ Consolidare sentimenti di appartenenza alla propria famiglia a alla comunità scolastica riconoscendo le possibili pluri appartenenze. ◆ Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai vari contesti
	◆ Conoscenza della diversità rispetto alla	◆ Conoscenza della diversità rispetto alla corporeità (genere, razza, età, disabilità).	◆ Saper stare con gli altri nel rispetto della razza, della	◆ Riconoscere l'altro come persona, diversa ma uguale nei diritti.

<i>NOI E GLI ALTRI</i>	corporeità (genere, razza, età, disabilità). ◆ Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri compagni (nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze). ◆ Confronto e rispetto delle opinioni altrui. ◆ Conoscenza dei diversi ruoli di adulti e bambini nel contesto scolastico. ◆ Conoscenza di espressioni culturali diverse.	◆ Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri compagni (nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze). ◆ Confronto e rispetto delle opinioni altrui. ◆ Conoscenza dei diversi ruoli di adulti e bambini nel contesto scolastico. ◆ Conoscenza di espressioni culturali diverse.	cultura, del ceto sociale, della salute, della religione. ◆ Accettare gli altri attraverso un comportamento inclusivo con vicinanza, contatto, ascolto, dialogo. ◆ Esprimersi attraverso vari linguaggi (verbale, mimico, gestuale), per esercitare abilità sociali di comunicazione, intervenendo nelle conversazioni libere e guidate. ◆ Riuscire a rispettare il proprio turno di parola, ascoltare l'altro, condividere i materiali e i giochi	◆ Compartecipare ai vissuti dell'altro. ◆ Dimostrare sentimenti di accoglienza per ogni bambino. ◆ Riconoscere la diversità culturale e religiosa e rispettarla. ◆ Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista. Collaborare e cooperare. Saper chiedere e offrire aiuto. ◆ Manifestare forme di solidarietà. ◆ Saper adottare buone regole di comunicazione.
<i>PARTECIPAZIONE</i>	◆ Riconoscere le necessità e saper rispettare regole condivise e accordi presi all'interno di un gruppo. Sviluppare il senso di responsabilità e di solidarietà sociale. ◆ Riflettere sul diritto di ciascuno di essere partecipe nella vita quotidiana con il proprio contributo. ◆ Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica.	◆ Conoscenza del significato dei termini: regola, patto, accordo. ◆ Conoscenza della funzione/necessità delle regole. ◆ Conoscenza dei regolamenti che disciplinano l'uso degli spazi scolastici. ◆ Conoscenza di alcuni regolamenti da adottare in caso di emergenza nell'ambito scolastico. Conoscenza e rispetto dell'ambiente. ◆ Problema dell'inquinamento e dei rifiuti. ◆ Sistema di riciclaggio. Conoscenza di alcune semplici norme del codice stradale.	◆ Partecipare alla costruzione di regolamenti utili alla vita comunitaria attraverso: conversazioni di gruppo, storie, immagini e filmati, realizzazione di cartelloni esplicativi, disegni e simboli, giochi e simulazioni, progetti, canzoni e filastrocche. ◆ Indicare ed adottare comportamenti utili alla salvaguardia del proprio ambiente di vita mediante osservazione diretta, elaborazione delle esperienze, letture di storie e di immagini, conversazioni guidate in circle-time, disegni e simboli, canzoni e filastrocche	◆ Rispettare regolamenti condivisi, assumendo comportamenti corretti e responsabili. ◆ Riconoscere /prevedere l'effetto delle proprie azioni e accettarne le conseguenze. ◆ Confrontarsi con i compagni e partecipare alle discussioni. Attivarsi per far rispettare le regole. ◆ Riconoscere le azioni che implicano violenza e quelle che mirano alla pace e alla fratellanza, al rispetto della vita e dell'ambiente.

CITTADINANZA DIGITALE	◆ Conoscere i primi strumenti tecnologici. ◆ Giocare nel rispetto delle regole in modo costruttivo e creativo utilizzando mezzi tecnologici. ◆ Acquisire il funzionamento elementare degli attrezzi tecnologici, sotto la supervisione degli insegnanti.	◆ Comunicazione non ostile ◆ Utilizzo dei mezzi tecnologici ◆ Giochi multimediali individuali e di gruppo ◆ I rischi della rete ◆ Salute e benessere digitali	◆ Sviluppare l'immaginazione e la creatività attraverso strumenti tecnologici ◆ Riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra quotidianità e negli artefatti che ci circondano (Tablet, smartphone...) ◆ Riconoscere la tecnologia nei cartoni animati offerti dai media. (LIM) ◆ Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali	◆ E' in grado di esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie e dai nuovi media ◆ E 'in grado di dimostrare interesse per gli strumenti tecnologici ◆ E' in grado di approcciarsi all'uso di nuove tecnologie.



L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura alla cittadinanza attiva, alla partecipazione, alla responsabilità sociale e al rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare stile di vita di ciascun individuo anche attraverso la presentazione di modelli positivi di comportamento.

CITTADINANZA & COSTITUZIONE				PRIMARIA
Nuclei tematici	Obiettivi disciplinari	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Competenze
CONOSCERE SE STESSI	◆ Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, sviluppando il senso di autostima. ◆ Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. ◆ Conoscere le principali Organizzazioni	◆ Elementi di educazione alla salute affettivo/sessuale. ◆ Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi. ◆ Consapevolezza dei propri comportamenti. ◆ Il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari. ◆ Organizzazioni internazionali, governative e non governative	◆ Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza. ◆ Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta nelle diverse situazioni).	◆ Essere consapevole dei propri comportamenti, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni. ◆ Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. ◆ Analizzare fatti e fenomeni sociali. ◆ Riconoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali che si

	Internazionali che si occupano dei diritti umani. ◆ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.	a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo. ◆ I principali documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).	◆ Conoscere gli scopi delle principali organizzazioni internazionali e i principali articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo. ◆ Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni nazionali e internazionali	occupano di cooperazione e di solidarietà.
IDENTITÀ E APPARTENENZA	◆ Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. ◆ Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. ◆ Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea. ◆ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari. ◆ Conoscere per valorizzare i testimoni del nostro tempo.	◆ I simboli dell'identità mondiale, europea, nazionale e delle identità regionali e locali. ◆ Forme e funzionamento delle amministrazioni locali. ◆ Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune. ◆ Le principali ricorrenze civili (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio...) ◆ Incontri e dibattiti con rappresentanti della giustizia, delle forze dell'ordine, con figure di spicco contemporanee che hanno saputo trasmettere valori con il loro stile di vita.	◆ Accettare le differenze. ◆ Gestire responsabilmente i diversi compiti. ◆ Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese. ◆ Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale. ◆ Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti nazionali. ◆ Valorizzare e diffondere le opere meritorie dei rappresentanti che si sono distinti e che sono diventati personaggi pubblici di esempi positivi.	◆ Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. ◆ Conoscere i propri diritti e i propri doveri. ◆ Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente. ◆ Riconoscere simboli dell'identità italiana ed europea. ◆ Conoscere la storia nazionale soprattutto contemporanea attraverso racconti di testimonianze di personaggi che si sono distinti nel campo della giustizia e del sociale.

<i>NOI E GLI ALTRI</i>	◆ Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa. ◆ Utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari.	◆ Consapevolezza dell'altro come persona diversa, ma con uguali diritti e doveri. ◆ Confronto e rispetto delle opinioni altrui. ◆ Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.	◆ Intervenire nelle diverse situazioni comunicative e/o di lavoro con disponibilità all'ascolto e alla collaborazione. ◆ Attivare comportamenti sociali nel rispetto dei valori che rendono possibile la convivenza democratica.	◆ Saper esprimere i propri diritti, riconoscendo nel contempo quelli degli altri. ◆ Individuare le regole e le responsabilità di ciascuno.
		◆ Riflessioni sull'importanza della solidarietà e sul valore della diversità attraverso la cooperazione. ◆ La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. ◆ L' utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti.	◆ Mostrare attenzione all'altro attivando forme di collaborazione e di cooperazione. ◆ Rispettare il ruolo nell'apprendimento cooperativo e nel circle – time. ◆ Essere disponibile nei confronti degli altri (aiutare e/o accettare l'aiuto) e contribuire a risolvere i conflitti. ◆ Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo. ◆ Acquisire il significato di regola, norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali. ◆ Agire consapevolmente adeguando il proprio comportamento alle situazioni e ai contesti.	◆ Chiedere aiuto quando si è in difficoltà e dare aiuto a chi lo chiede. ◆ Impegnarsi per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. ◆ Fare un uso cosciente delle nuove tecnologie. ◆ Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. ◆ Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

<i>PARTECIPAZIONE</i>	◆ Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo. ◆ Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici. ◆ Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). ◆ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.	◆ Riflessione sul proprio comportamento a casa, a scuola, in altre situazioni. ◆ Le norme del codice stradale ◆ Conoscenza e rispetto dell'ambiente Il problema dei rifiuti (raccolta differenziata, riciclaggio). ◆ Le più importanti norme di sicurezza. ◆ Conoscenza e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale. ◆ I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...). ◆ I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo...).	◆ Riflessione sul proprio comportamento a casa, a scuola, in altre situazioni. ◆ Le norme del codice stradale ◆ Conoscenza e rispetto dell'ambiente ◆ Il problema dei rifiuti (raccolta differenziata, riciclaggio). ◆ Le più importanti norme di sicurezza. ◆ Conoscenza e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale. ◆ I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...). ◆ I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo...).	◆ Agire in modo autonomo e responsabile. ◆ Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali. ◆ Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.
<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>	◆ Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali ◆ Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	◆ I rischi della rete ◆ Il fenomeno del cyberbullismo ◆ Comunicazione non ostile	◆ Valuta l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali proposti dall'insegnante ◆ Individua alcuni rischi nell'utilizzo della rete	◆ È in grado di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, confrontare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, individuando

	◆ Sensibilizzare sulle caratteristiche del fenomeno del cyberbullismo ◆ Comprendere che la propria identità digitale dipende da ciò che uno dice e fa su internet.	◆ Salute e benessere digitali ◆ Avvio al concetto di privacy e della protezione dell'identità digitale	Internet e alcuni comportamenti preventivi per il contrasto il cyberbullismo ◆ Interagisce attraverso varie tecnologie digitali individuando forme di comunicazione digitali appropriate ◆ Conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	anche le informazioni corrette o errate. ◆ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione rispettando i criteri di corretto comportamento nella rete. ◆ È consapevole dei rischi della rete e sa come riuscire a individuarli e navigare in modo sicuro. ◆ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale. Applicando le regole sulla privacy, sa gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, come valore individuale e collettivo.
--	---	---	---	--

Per la valutazione si richiama quanto previsto dalle norme in vigore (D.Lgs.n.62/2017 per il primo ciclo, L.41/2020 per la Scuola primaria, giudizi e non voti e DPR 122/2009 per il secondo ciclo), con la precisazione che per gli AA.SS. dal 2020/2021 al 2022/2023 i risultati di apprendimento da valutare vengono individuati dai Collegi Docenti, in forma sperimentale, mentre dal 2023/2024 dal Ministero



EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Non si può parlare di Cittadinanza e Costituzione se non si parte da una concezione dell'unità scolastica come comunità di apprendimento, dove i membri sono legati insieme da un senso profondamente sentito di interdipendenza e di obbligazione reciproca, dove le differenze sono accolte e considerate in un tutto reciprocamente rispettoso, dove i membri esprimono un coinvolgimento reciproco. È necessario, dunque, che tutta l'esperienza scolastica sia coerentemente diretta a preparare il soggetto a vivere, pienamente e responsabilmente, in una società pluralistica e complessa.

CITTADINANZA & COSTITUZIONE				SECONDARIA I GRADO
Nuclei tematici	Obiettivi disciplinari	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Competenze
<i>CONOSCERE</i>	◆ Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità. Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo). ◆ Riconoscere il diritto alla salute.	◆ La conoscenza di sé. ◆ Educazione alla salute. ◆ Educazione alimentare. ◆ Educazione allo sport. ◆ Elementi di Educazione alla salute affettivo/sessuale. ◆ Organi dell'ONU per i diritti umani.	◆ Presentare la propria identità. ◆ Riconoscere la necessità di un regolamento nella realtà. ◆ Riconoscere le abitudini alimentari corrette. ◆ Riconoscere l'utilità di un'attività sportiva. ◆ Riconoscere e prevenire i comportamenti a rischio.	◆ Aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. ◆ Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. ◆ Osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni. ◆ Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base.

<i>SE STESSI</i>	◆ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme. ◆ Riconoscere nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani. ◆ Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione. ◆ Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani della donna e del minore. ◆ Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati.	◆ Organismi non governativi. ◆ Struttura e tipologia di un documento internazionale (Trattato, Carta, Convenzione, Dichiarazione) e terminologia specifica. ◆ Documenti fondamentali relativi ai diritti umani. ◆ Visione diacronica dell'evoluzione del lavoro e dello sviluppo delle tutele e dei diritti dei lavoratori. ◆ Punti fondamentali della questione femminile e dell'evoluzione negli ultimi cento anni. ◆ Le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori. ◆ Principali Trattati e Convenzioni Internazionali sui diritti umani. ◆ Le violazioni dei diritti umani nella storia e nell'attualità	◆ Riconoscere la funzione delle organizzazioni come tutela dei diritti. ◆ Distinguere le diverse funzioni degli organismi internazionali. ◆ Distinguere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona. ◆ Riflettere sulle conseguenze del processo di globalizzazione del mercato del lavoro. ◆ Comprendere che esistono violazioni dei diritti umani legati allo sfruttamento della donna e del lavoro minorile.	◆ Ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
-------------------------	---	--	--	--

<i>IDENTITÀ E APPARTENENZA</i>	◆ Confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli. ◆ Assumere atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso formativo. ◆ Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore. ◆ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. ◆ Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale. ◆ Conoscere per valorizzare i testimoni del nostro tempo.	◆ Concetto di stato, nazione, popolo ed etnia. ◆ I principi fondamentali della Costituzione. ◆ Appartenenza nazionale, europea, mondiale. ◆ Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovra nazionalità. ◆ Incontri e dibattiti con rappresentanti della giustizia, delle forze dell'ordine con figure di spicco contemporanee che hanno saputo trasmettere valori con il loro stile di vita.	◆ Accettare e valorizzare le differenze. ◆ Riflettere sulle trasformazioni e sulle scelte inerenti al sé. ◆ Dimostrare responsabilità nella gestione dei compiti che competono allo studente. ◆ Mettere in relazione dati geo-storici e socio-culturali relativi ai processi di globalizzazione. ◆ Individuare nella molteplicità dei simboli quelli relativi alla realtà nazionale, europea e internazionale. ◆ Valorizzare e diffondere le opere meritorie dei rappresentanti che si sono distinti e che sono diventati personaggi pubblici di esempi positivi.	◆ Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri. ◆ Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. ◆ Orientare le proprie scelte in modo consapevole. ◆ Esprimersi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in ambiti motori, artistici e musicali. ◆ Essere disponibile ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. ◆ Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. ◆ Conoscere la storia nazionale soprattutto contemporanea attraverso racconti di testimonianze di personaggi che si sono distinti nel campo della giustizia e del sociale.
<i>NOI E GLI ALTRI</i>	◆ Partecipare al processo di integrazione nelle diversità. ◆ Individuare le invarianti nelle diverse culture. ◆ Gestire dinamiche relazionali. ◆ Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà.	◆ Identità/alterità: io e gli altri, noi e gli altri. ◆ Concetto di diversità. ◆ Aspetti normativi ed etici dei rapporti. ◆ Funzione delle regole, norme, divieti. ◆ Culture diverse (Paesi europei ed extraeuropei).	◆ Accettare e valorizzare le differenze. ◆ Individuare ed elaborare norme di comportamento discusse e condivise. ◆ Assumere atteggiamenti responsabili. ◆ Individuare e valorizzare i diversi patrimoni culturali. ◆ Individuare le interazioni nelle diverse culture.	◆ Rispettare le regole condivise. ◆ Assumersi le proprie responsabilità. ◆ Chiedere aiuto quando si è in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede. ◆ Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. ◆ Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni

	◆ Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti. ◆ Usare con consapevolezza le nuove tecnologie. ◆ Sviluppare un pensiero informato sul fenomeno migratorio.	◆ Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità, rispetto. ◆ Conoscenza dei fenomeni migratori. ◆	◆ Riconoscere gli atteggiamenti prevaricatori.	culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
PARTECIPAZIONE	◆ Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente. ◆ Riflettere su comportamenti individuali e di gruppo. ◆ Assumere ruoli di responsabilità all'interno della scuola. ◆ Assumersi responsabilità nell'ambito scolastico di iniziative culturali e di solidarietà.	◆ Il problema dei rifiuti e dell'inquinamento. ◆ La raccolta differenziata. ◆ Associazionismo e volontariato. ◆ Organismi locali. ◆ Organi collegiali a scuola.	◆ Gestire a scuola la raccolta differenziata. ◆ Condividere principi e regole relative alla tutela dell'ambiente. ◆ Assumere la responsabilità, nell'ambito scolastico, di iniziative di diversa tipologia. ◆ Elaborare, partecipare, presentare un'attività svolta nell'ambito socio-culturale. ◆ Mettere in atto strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione.	◆ Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. ◆ Assimilare il senso e la necessità del rispetto nella convivenza civile. ◆ Avere attenzione per le funzioni pubbliche a cui si partecipa, nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche. ◆ Dimostrare originalità e spirito di iniziativa.
CITTADINANZA DIGITALE	◆ Analizzare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. ◆ Riflettere su come le tecnologie digitali	◆ Le fonti delle informazioni ◆ Fake news ◆ I rischi della rete ◆ Il fenomeno del cyberbullismo .Cenni	◆ Valuta l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali proposti dall'insegnante ◆ Individua alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e alcuni	◆ Riconoscere le fonti delle informazioni ◆ Riconoscere le Fake news e i rischi della rete ◆ Salute e benessere digitali ◆ Combattere il fenomeno del cyberbullismo

	possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo ♦ Essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali ♦ Proteggere in modo attivo i dati personali e rispettare la privacy di altri soggetti	sulla legge n 71 del 29/5/2017 ♦ Salute e benessere digitali ♦ Regole della netiquette della navigazione on line ♦ Hatespeech e comunicazione non ostile ♦ Web reputation	comportamenti preventivi per il contrasto il cyberbullismo ♦ Interagisce attraverso varie tecnologie digitali individuando forme di comunicazione digitali appropriate ♦ Conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	♦ Rispettare le regole della netiquette, della navigazione on line. ♦ Riconoscere gli Hatespeech e la comunicazione non ostile ♦ Conoscere i Social network e la privacy
--	---	---	---	--

Per la valutazione si richiama quanto previsto dalle norme in vigore (D.Lgs.n.62/2017 per il primo ciclo, L.41/2020 per la Scuola primaria, giudizi e non voti e DPR 122/2009 per il secondo ciclo), con la precisazione che per gli AA.SS. dal 2020/2021 al 2022/2023 i risultati di apprendimento da valutare vengono individuati dai Collegi Docenti, in forma sperimentale, mentre dal 2023/2024 dal Ministero.

La valutazione

- ha per oggetto **il processo formativo e i risultati di apprendimento**
- ha finalità formativa ed educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al **successo formativo** degli stessi
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'**autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è effettuata collegialmente:

- dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe
- dai docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica (è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti)
- i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe
- i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

I criteri di valutazione per le discipline, deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, vanno integrati con criteri afferenti all'educazione civica. Lo stesso Collegio avrà cura di esplicitare a quale livello globale di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della Scuola Secondaria di I grado anche per l'Educazione Civica, ai sensi dell'art.2 del D.lgs.62/2017. Per gli alunni della Scuola Primaria vale quanto stabilito dalla L.41/2020 (dal voto al giudizio). Il team o il CdC può utilizzare *griglie, rubriche, matrici* ai fini della valutazione formativa.

SONO OGGETTO DI VALUTAZIONE LE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE", FERMO QUANTO PREVISTO ALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO-LEGGE 1^ SETTEMBRE 2008, N.137, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 OTTOBRE 2008 N. 169.

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I riferimenti essenziali sono:

- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- Il Patto educativo di corresponsabilità
- I regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

La valutazione del comportamento si riferisce anche al livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, come da D.lgs.62/2017, artt.1 e 2. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'Esame di Stato Primo e Secondo Ciclo e all'attribuzione dei crediti nelle classi III, IV, V della Secondaria di II grado.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (D.M. n. 35/2020)	
1	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
4	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
5	Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
6	Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
7	È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
8	È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
9	Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
10	Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
11	È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
12	È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



**RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
CURRICOLO VERTICALE
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

NUCLEO TEMATICO	IN FASE DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	5	6	7/8	9/10
COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Indicatore unico per gli obiettivi di apprendimento: Conosce gli argomenti trattati, i principi su cui si basa la convivenza civile, gli articoli della Costituzione, i principi generali delle leggi e le organizzazioni internazionali SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Non ha adeguata consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità. Non conosce sufficientemente il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e non riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali Non conosce sufficientemente i principi di sicurezza, salute, sostenibilità. Non ha adeguata consapevolezza e non applica i principi di sicurezza, salute, sostenibilità.	Ha sufficiente consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità Conosce sufficientemente il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce sufficientemente i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali Conosce sufficientemente i principi di sicurezza, salute, sostenibilità Ha sufficiente consapevolezza e applica se guidato dei principi di sicurezza, salute, sostenibilità Conosce sufficientemente il significato di patrimonio culturale	Ha adeguata consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità Conosce il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e Riconosce adeguatamente i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali Conosce in modo adeguato principi di sicurezza, salute, sostenibilità Ha adeguata consapevolezza e applica i principi di sicurezza, salute, sostenibilità Conosce adeguatamente il significato di patrimonio culturale	Ha consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità. Conosce approfonditamente il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi Riconosce e rispetta i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali Conosce approfonditamente i principi di sicurezza, salute, sostenibilità È consapevole in maniera approfondita dei principi di sicurezza, salute, sostenibilità e li applica anche in modo propositivo Conosce in modo approfondito il

Indicatore unico per gli obiettivi di apprendimento: Conosce e applica nel quotidiano i principi di sicurezza, salute, sostenibilità; conosce il significato di patrimonio culturale e comprende l'importanza della sua tutela	Non conosce il significato di patrimonio culturale né comprende l'importanza della sua tutela	e comprende sufficientemente l'importanza della sua tutela	e comprende l'importanza della sua tutela	significato di patrimonio culturale e comprende l'importanza della sua tutela
CITTADINANZA DIGITALE Indicatore unico per gli obiettivi di apprendimento: Conosce e applica le regole di comportamento e comunicazione in Rete	Non è in grado di conoscere e applicare le regole di comportamento e comunicazione in rete	Conosce e applica alcune regole di comportamento e di comunicazione in rete	Conosce e applica adeguatamente le regole di comportamento e di comunicazione in rete	Conosce e applica le regole di comportamento e di comunicazione in rete, in maniera consapevole